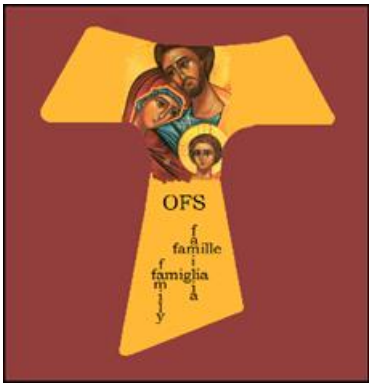

Ordo Franciscanus Saecularis

Consilium Internationale

Commissione Famiglia

Jennifer Harrington OFS

IL MATRIMONIO E LA FAMIGLIA: LA REALTA' E LE SFIDE

Famiglia e pandemia, le sfide di fronte a questa nuova realtà

Translated by Noemi Paola Riccardi ofs

All'inizio di questo anno, ignoravamo i cambiamenti che sarebbero avvenuti nelle nostre vite familiari e nel mondo, quando il tema "dialogo costruttivo in famiglia" è stato proposto alla riflessione e al dialogo nelle nostre Fraternità locali. Mentre ci avviciniamo alla fine dell'anno, riflettiamo sulle sfide che hanno avuto un effetto imprevedibile sulla famiglia. Si è rafforzato il legame tra la famiglia, utilizzando l'importanza del dialogo e dell'incontro familiare; quali sono le sfide che la famiglia ha dovuto affrontare e che ora affrontano con la realtà che la pandemia ha causato?

Purtroppo sembra che nella maggior parte dei Paesi le Fraternità locali non abbiano potuto incontrarsi e dialogare e condividere le loro realtà delle situazioni delle loro famiglie, a causa delle norme sul confinamento, che hanno avuto un grande impatto sul normale modo di vivere nella vita familiare.

Ci sono stati esiti positivi nel confinamento, che hanno aiutato i membri della famiglia a mangiare insieme, stare insieme, trascorrere del tempo insieme, pregare insieme e testimoniare fisicamente a vicenda dolori e piaceri. Per alcune famiglie, la pandemia ha fornito un'opportunità per unirsi e migliorare la loro coesione. Per altre, le vulnerabilità ed i conflitti esistenti sono stati riportati in superficie.

Una madre ha condiviso la sua realizzazione di "*quanto i miei figli mi amassero, con il loro atteggiamento molto premuroso nel garantire che avessi cibo a sufficienza, averlo comprato per me, ha creato un legame straordinario. I miei figli erano molto protettivi verso di me, con i loro piccoli gesti d'amore, il nostro apprezzamento reciproco si è molto arricchito*"

Ha anche creato molte situazioni spiacevoli nella vita familiare che portano stress e agonia, perdita del lavoro, povertà assoluta e fame, tensione nei rapporti genitoriali, perdita di istruzione, mancanza di trattamenti medici, l'impossibilità di essere presente come famiglia nel loro tempo di malattia e di morte negli ospedali è stato devastante. L'incidenza della violenza domestica, stupro e abuso, l'incidenza di separazioni e divorzi in alcune comunità è aumentata. Ora c'è anche una paura generale, sospetti e disordini sociali.

Con la chiusura delle Chiese è stata proibita la vita Sacramentale delle famiglia e, poi, con la revoca delle restrizioni è stato consentito l'ingresso solo a un numero limitato.

Non poter praticare la vostra fede è divenuta una croce. Non sono stati ammessi i Battesimi, non è stato possibile celebrare i matrimoni, non è stato possibile partecipare alla Messa, non sono state disponibili le Confessioni, non è stata possibile l'adorazione al Santissimo Sacramento. Sebbene l'accesso alla

Messa online fosse un sollievo, non poter essere fisicamente presente alla vera presenza di Gesù è stato stressante.

Il nostro apprezzamento per la fede è stato accresciuto e si attende con ansia il ritorno in chiesa e la partecipazione alla celebrazione della Santa Messa e dei Sacramenti. Le famiglie hanno iniziato a pregare insieme in casa, si sono svolte discussioni sulla fede, alcuni hanno fatto uso della Messa in internet ed anche della condivisione dei messaggi stimolanti che sono stati ricevuti.

Leggiamo di seguito la realtà della situazione vissuta, con le riflessioni della nostra sorella Josipa Dzajo e dei fratelli Christopher e Richard sugli effetti che la pandemia ha avuto sulle loro famiglie.

JOSIPA DZAJO dalla Bosnia Erzegovina
Oltre a tutte le cose brutte che questa pandemia ha portato nel mondo, nel mio caso ho cercato di vedere solo gli aspetti positivi. Per quasi un mese mio marito è stato in pausa dal lavoro e siamo riusciti a trascorrere molto tempo con il nostro figlioletto. Ho cercato di guardare al confinamento come una sorta di vacanza premio. Inoltre abbiamo pregato insieme più che mai. Siamo stati benedetti perché nessuno della nostra famiglia ha contratto il virus, quindi era più facile non permettere questa isteria mondiale nella nostra casa. Non abbiamo una nuova normalità, siamo riusciti a rimanere normali per tutto il tempo. Dio ci ha benedetti con un nuovo bambino in arrivo, quindi non posso essere ingrata verso il 2020.

CHRISTOPHER O JAMBO dall'Uganda
Il mio reddito familiare è diminuito, perché le fonti di reddito sono state chiuse e il mio piccolo stipendio è stato ridotto. La mancanza di finanze ha reso difficile avere cibo da mangiare per la mia famiglia. Abbiamo dovuto interrompere il trattamento settimanale per mia figlia che ha una paralisi cerebrale ed è diventato difficile pagare l'affitto della nostra casa e altre utenze. Avevo iniziato un progetto per la costruzione di una casa famiglia ma si è fermato tutto. Le restrizioni agli incontri sociali e spirituali hanno influenzato la nostra vita sociale e spirituale. 70 persone possono partecipare alla Messa ma i bambini non sono ammessi.

Istruzione dei bambini: non è chiaro quando potranno tornare a scuola e molti hanno perso interesse per l'istruzione. Ho due dipendenti ai quali è stato permesso di tornare indietro ma non ho contanti.

Le realtà di altre famiglie:
Molte persone hanno perso il loro lavoro e questo ha creato tensione e conflitti nelle famiglie. Le persone che hanno continuato a lavorare ricevono la metà del loro salario. Gli affari sono crollati. Tuttel le materie prime locali hanno perso un mercato. Abbiamo perso molte persone perché per mancanza di fondi non potevano accedere ai servizi medici. Alcuni bambini hanno abbandonato la scuola completamente. Alcuni genitori non sono più in grado di pagare per loro, e altri bambini ancora sono impegnati in piccole imprese.
Le persone sono impoverite spiritualmente e la Fede di alcune persone è totalmente scomparsa. Non penso che la vita sarà la stessa dopo il covid.

RICHARD KAKEETO dal Kenya
Il Covid ha diviso la mia famiglia per molto tempo. Mia moglie era confinata in Canada, io in Kenya e i figli in Uganda. Ci sono toccati ben sette mesi di distanza. Ho dovuto pagare per un account zoom solo per permettere che si svolgessero le riunioni di famiglia. Quando gli aeroporti sono stati aperti, i punti di confine tra Kenya e Uganda non erano aperti. Un test Covid19 efficiente costa almeno $ 100. Con efficiente intendo che non dovrai aspettare cinque giorni per ottenere il risultato.

I nostri figli sono istruiti a casa, quindi mentre sono ritirati dai loro corsi, hanno avuto molto da imparare dai nonni che sono stati generosi a stare con loro durante questo periodo.
Per contare le mie benedizioni, il Covid 19 ha imposto ai miei figli un tempo con i loro nonni. Nei pochi mesi che ci sono stati li ho visti maturare, migliorare in tante abilità come prendersi cura l'uno dell'altro e della casa. Ho un bambino di cinque anni che ora sa quale erba schiacciare e mettere su una ferita fresca o nominare moltissime piante ed erbacce nella lingua locale. Ora ho un figlio di 12 anni che

pensa a cosa mangeremo per il giorno, quando fare delle pause e preparare i pasti. Sono ancora protetto dalla ribellione adolescenziale ma vedo l'impatto positivo del loro stare con i nonni.
Ancora non è chiaro quanto trauma abbiano subito I bambini a causa di questa interruzione ma è un periodo che ricorderanno sicuramente a lungo.

Per i miei colleghi genitori che dipendevano dal sistema educativo formale, in Kenya ed Uganda il disagio è davvero di vasta portata. Alcuni genitori hanno perso il lavoro e i mezzi di sussistenza, ma il ritorno a scuola, sebbene graduale, richiederà risorse finanziarie.

Come aspetto positivo, il Kenya aveva appena introdotto il curriculum basato sulle competenze che aveva un forte coinvolgimento dei genitori. Il Covid19 ha permesso che ciò accadesse, anche se a malincuore. In Uganda il Ministero ha dovuto prendere sul serio l'istruzione domiciliare. Il Centro Nazionale Sviluppo Curriculum ha creato materiali didattici che sono facili da usare per genitori e figli in ambiente domestico. Essenzialmente I genitori stanno tornando al loro ruolo di educatori primari … ma ciò dipende in larga misura dal fatto che i genitori siano o fossero preparati a questo quando hanno dato vita alle loro famiglie.

Mentre continuiamo il nostro viaggio di conversione considerando i cambiamenti apportati alle nostre vite di Francescani Secolari, abbiamo bisogno di considerare come approfondire la nostra relazione con Dio. Solo allora potremo testimoniare l'amore di Cristo per la Sua Chiesa.

TRATTARE NELLE VOSTRE FAMIGLIE E FRATERNITA'

1. In che modo questa pandemia ha creato stress nelle famiglie e come aiuta a rafforzare le relazioni?
2. Per le famiglie la chiusura è stata un'opportunità per approfondire la loro relazione con Dio? In quale modo?
3. Le difficoltà finanziarie sono state un'opportunità per cercare un significato più profondo per avere fiducia in Dio e distaccarsi dai beni materiali?
4. Voi e la vostra Fraternità avete potuto assistere quelle famiglie che sono devastate dalle sfide che stanno sperimentando?
5. In che modo questo tempo incerto ci ha aiutato a mettere in pratica l'articolo 17 della nostra Regola OFS?
   "Nella loro famiglia vivano lo spirito francescano di pace, fedeltà e rispetto della vita, sforzandosi di farne il segno di un mondo già rinnovato in Cristo.
   I coniugati in particolare, vivendo le grazie del matrimonio, testimonino nel mondo l'amore di Cristo per la sua Chiesa. Con una educazione cristiana semplice ed aperta, attenti alla vocazione di ciascuno, camminino gioiosamente con i propri figli nel loro itinerario umano e spirituale".

Dicembre 2020